



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

"Il rotare è condizione"

Il Presidente Internazionale WILFRID J. WILKINSON

Il Governatore del Distretto 2070 ITALO GIANCARLO BASSI

L'Assistente del Governatore GIANCARLO VIVALDI

Il Presidente del Club GIUSEPPE MARTORANAI

Segreteria Via S. Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 -
E-mail : segreteria@rotarybolognasud.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2007-2008: Pres G. Martorana- V.Pres. F. Venturi – Pres. Inc. M. Gili - Past Pres. A. Zanoni
Segr. A. Delfini – Tesoriere F. Serantoni - Prefetto R. Nanetti - Consiglieri R. Corinaldesi, M. Boari
Responsabile del bollettino G., L. Coltelli

BOLLETTINO N° 3 DEL 19 SETTEMBRE 2007 - RISERVATO AI SOCI

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 25 Settembre	Martedì 2 Ottobre	Martedì 9 Ottobre
SANDRO MUNARI Campione del Mondo Rally	RIUNIONE ANNULLATA	Prof. GIORGIO GIACOMELLI
L'autore presenterà il suo libro "UNA VITA DI TRAVERSO"	Sostituita dalla gita a Chianciano Chiusi Montepulciano	"Le fonti di energie alternative"
Con familiari e ospiti		Con familiari e ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 24/09- Nonno Rossi, ore 20,15	Lunedì 24/09 - Park Hotel, ore 20,15	Lunedì 24/09
BOLOGNA OVEST	BO VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Prof. Andrea SEGRE	Dr. Francesca BUSCAROLI	
"Produzione e consumo alimentare nell'era della globalizzazione. Agropirateria e dintorni"	"ONLUS, ma non solo Onlus per il supporto del terzo settore"	Programma non è pervenuto
Martedì 25/09- Circolo Caccia, ore 13,00	Giovedì 27/09- Rist. Giardino di Budrio	Mercoledì 26/09 In Sede, ore 20,15
BOLOGNA	BOLOGNA CARDUCCI	BOLOGNA NORD
Prof. Francesco ADDARII	Interclub	
"Noi e l'alcool: croce e delizia"	Con Bologna Valle dell'Idice	Parliamo di noi e di programmi
Mercoledì 26/09- Nonno Rossi, ore 20,00	Giovedì	Giovedì 27/09 Rist. Giardino, ore 20,15
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Prof. PL. BAIMA BOLLONE	Riunione annullata per	Prof. FABIO DEL BONO
"Dieci anni di ricerche medico legali su Mussolini"	Partecipazione a IDIR di Castrocaro	"Economia regionale e rapporti internazionali"

VITA DI CLUB

la conviviale del 18 Settembre

Soci presenti: Boari, Brath, *Bucchi*, Ceroni, Cervellati, Coltelli, Delfini, Franchini, Gili, Guandalini, Landi, Marchetti, Martorana, Maver, Menarini, Michelacci, *Migliorini*, Monetti, Munari, Nanetti, A. Nanni, Papaleo, Pedrazzi, Pizzoli, Poggi, Rambaldi, Russomanno, Salvigni, Serantoni, Seren, Silvestri, Simone, Simoni, Venturi, Volta, Zanoni, Zappoli Thyrion, Zecchini

Percentuale di presenza: 55,88%

la prossima riunione

vedrà. di nuovo e come sempre. il nostro *Drake* al comando !

Perche' non farla diventare una serata 100% ?

Come ormai tutti sapete il bollettino è ritornato in forma cartacea e vi verrà consegnato per posta.

Chi comunque desidera riceverlo anche via e-mail è pregato di comunicare in Segreteria il suo **indirizzo aggiornato di posta elettronica**

la conviviale dell' 11 Settembre

Dott. Gabriele Canè: Dalle torri gemelle alle due torri di Bologna''

Un inizio più che promettente quello di martedì 11 per Il **Pres. Martorana**, che ha brillantemente esordito invitando come oratore il **Dott. Canè**, editorialista capace come pochi di catturare l'attenzione del numerosissimo pubblico presente con una graffiante analisi della situazione creatasi dopo l'11 Settembre 2001, nel mondo e in particolare nella nostra città.

Dopo averne elencato i prestigiosi incarichi, dagli inizi al Carlino nel lontano 1977, poi al Giornale (inviato a Parigi) quindi nuovamente al Gruppo Monti Riffeser (Direttore de "La Nazione", del "Tempo", del "Giorno", del "Resto del Carlino" fino all'attuale incarico di V. Direttore del Quotidiano Nazionale) il Pres. Martorana ha ceduto la parola al Dott. Canè.

“L'11 di Settembre – ha esordito il relatore – rappresenta una data epocale, un cambiamento radicale nello stile di vita del popolo americano, colpito come non mai prima all'interno.

Ma mentre da subito in America si è provveduto a dispiegare un provvisorio paracadute contro possibili ripetizioni di quell'evento, in Italia noi stiamo ancora solo fingendo che nulla sia cambiato dopo quella data.

Se infatti, a caldo, il Direttore del Corriere De Bortoli titolò *“Siamo tutti Americani”*, già dopo pochissimo tempo il tradizionale antiamericanismo dilagava nuovamente nel nostro Paese e in particolare proprio a Bologna e in tutta quella *nuova* regione (politica e non geografica) che vede l'Emilia Romagna come il *Nord del Centro* dell'Italia rossa, insieme ad Umbria, Toscana e Marche.

Pare che noi non stiamo percependo il globalizzarsi del terrorismo: mentre la guerra coinvolge l'Iraq l'Afghanistan e le Filippine noi, pur partecipi con il nostro intervento in quei Paesi ci illudiamo di esserne esenti, visto che non siamo stati colpito all'interno. E questo malgrado i brucianti vicinissimi casi di Madrid e Londra e gli sventati attacchi in Germania.

Oriana Fallaci e Magdi Allam, sono stati e sono profeti inascoltati battendosi per dimostrare l'esistenza di uno scontro religioso in atto, uno scontro che non rappresenta nulla di nuovo sotto il sole, in quanto nella storia dell'umanità di scontri di civiltà ve ne sono sempre stati".

Passando poi a **Bologna**, l'oratore ha detto come sia emblematico l'attuale **progetto della Moschea**: "Senza l'11 Settembre probabilmente non vi sarebbe stato alcun caso. A parte l'irrisolto problema della mancanza di reciprocità, si sarebbe trattato solo di un problema di concessioni edilizie, ma dopo l'11 Settembre tutto è cambiato. Basta verificare la situazione milanese di Viale Jenner, oggi una cittadella islamizzata nel cuore di Milano, per capire i rischi che comporterà la gigantesca Moschea di Bologna. E non dimentichiamoci di quel Direttore del Centro Islamico di Bologna che plaudì agli attentati terroristici, solo apparentemente rimosso, ma tuttora presente e operativo in zona CAAB -Pilastro.

Manca purtroppo da noi la diga rappresentata dalla coscienza di una cultura diversa, oggi indebolita e latitante. E infatti ci stanno attaccando, come è logico da parte di un avversario che quella debolezza riconosce e percepisce benissimo: un esempio emblematico recente quello della mostra su "La Madonna piange sperma". E' incredibile - ha detto il Dott. Canè - che nessuna Autorità cittadina avesse pensato di censurarla, e che ci sia voluta una quasi sollevazione popolare per impedirle.

Sono fatti, questi che l'Islam percepisce e registra, mentre la Città impaurita si sta chiudendo in sé stessa, stravolgendo la sua naturale antica inclinazione alla bonomia, autoghezzandosi a fronte di una Autorità cittadina distratta, tollerante, compiaciuta, connivente e lassista"

Interventi centratissimi, cui hanno corrisposto risposte pregnanti ed esaurienti, quelli degli amici **Corinaldesi, Boari e Landi.**

All'inizio della serata il Pres. Martorana aveva ceduto la parola alla Rotariana in visita **Sig.ra Paola Patriarca (R.C. Curitiba Sud . Distretto 4730 Brasile)** che, dopo lo scambio dei rispettivi gagliardetti, ha comunicato la disponibilità del suo Distratto a partecipare al programma di Scambio Giovani, come pure quella del suo Club alla realizzazione in compartecipazione a progetti internazionali. Il grande numero di discendenti di emigrati italiani in quella regione sarebbe un sicuro appoggio per la certa realizzazione dei progetti medesimi.



AUGURI A:



Romolo Gorgati 28 Settembre

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

in conformità a quanto previsto dal regolamento del nostro club **l'assemblea ordinaria annuale è convocata per martedì 23 ottobre alle ore 20,15,** presso il ristorante "Nonno Rossi", per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1 - approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2006/07;
- 2 - approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2007/08 ;
- 3 - elezione del presidente incoming per l'anno 2009/10;
- 4 - elezione delle cariche sociali per l'anno 2008/09;
- 5 - modifiche al regolamento del club (art. 7 e art.8)

Con riferimento al punto 1 e al punto 2 dell'ordine del giorno la documentazione relativa sarà disponibile, per i soci che ne facciano richiesta, presso la segreteria del club.

Con riferimento al punto 5 dell'ordine del giorno, riguardante l'adeguamento del nostro regolamento a quanto previsto dal Rotary International circa le Commissioni attive in ogni club, alla presente convocazione è allegato, il testo proposto dal consiglio direttivo per la modifica degli artt. 7 e 8 del regolamento attualmente vigente.

Il Presidente

Aggiornamento Regolamento

Testo proposto dal consiglio direttivo in modifica degli attuali artt. 7 e 8

Articolo 7 - Commissioni

§ 1 - L'azione interna, l'azione di pubblico interesse, l'azione professionale e l'azione internazionale costituiscono il fondamento teorico e pratico della vita del club.

§ 2) - All'interno del club sono costituite, con lo scopo di contribuire, in conformità all'azione del Rotary, alla realizzazione degli obiettivi annuali del club, e di quelli di medio o lungo periodo, le Commissioni specificate nel presente articolo; il presidente in carica, il presidente entrante e il presidente dell'anno precedente collaborano tra loro per assicurarne la continuità d'azione, favorendo, se possibile, la permanenza nell'incarico dei componenti della commissione per un periodo di un triennio, curando, peraltro, che ogni anno vi sia un'adeguata rotazione nel novero dei componenti di ogni commissione.

§ 3- Presso il club sono istituite le seguenti commissioni ordinarie:

“Compagnie dei soci” con l'incarico di predisporre e attuare il piano per l'ammissione di nuovi soci e per la conservazione dell'effettivo.

“Relazioni pubbliche del club” con l'incarico di mantenere i contatti con l'esterno, di promuovere i progetti e le attività del club, di curare la redazione del bollettino.

“Amministrazione del club” con l'incarico di svolgere le attività relative al regolare ed efficiente funzionamento del club.

“Progetti” con l'incarico di occuparsi della preparazione e della messa in opera di progetti educativi, umanitari e di formazione a livello locale e internazionale.

“Fondazione Rotary” con l'incarico di sviluppare un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai programmi umanitari.

§ 4 - Il presidente, sentito il consiglio direttivo, può disporre, qualora necessario, l'istituzione di altre commissioni, specificandone i compiti e le funzioni.

Articolo 8 - Compiti e funzionamento delle commissioni

§ 1- Entro il 30 aprile di ogni anno il presidente entrante, previa approvazione del consiglio direttivo che svolgerà le funzioni nel corso del suo mandato, nomina i presidenti ed i membri delle commissioni che entreranno in carica il 1° luglio immediatamente successivo; il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e, come tale, gode pienamente dei diritti derivanti da tale partecipazione curando, in particolare, il coordinamento dell'attività delle singole commissioni con le altre attività del club.

§ 2 - Ogni commissione svolge le mansioni previste dal regolamento e quelle supplementari eventualmente assegnate dal presidente o dal consiglio direttivo. A meno che non siano investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione.

§ 3 - Il presidente della commissione (scelto preferibilmente tra i soci che abbiano maturato una precedente esperienza come membro della commissione) è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte; le commissioni agiscono autonomamente nell'assolvimento dei compiti specifici ad esse attribuiti dal presente regolamento e di quelli ulteriori eventualmente loro assegnati.

§ 4 - I presidenti hanno la piena responsabilità dell'operato delle rispettive commissioni e di quant'altro connesso con i compiti loro attribuiti; essi hanno, tra l'altro, l'obbligo di presentare al consiglio direttivo, entro il 15 settembre di ogni anno e comunque prima della visita del Governatore, una relazione programmatica scritta, nell'ambito delle rispettive competenze, sull'attività da svolgere.